

UNITI PER NATURA



***Servizio di
Educazione
Ambientale***

ANNI SCOLASTICI

2020 – 2021

2021 – 2022

2022 – 2023

PREMESSA

*In ogni passeggiata nella natura
l'uomo riceve molto di più di ciò che cerca*
John Muir

Nel particolare momento storico che stiamo attraversando, in cui le **molteplici crisi** (climatica, ambientale, sanitaria, economico-sociale...) sovrappongono e moltiplicano i loro effetti – rivelando, da un lato, la fragilità dei sistemi, dall'altro le forti interconnessioni tra essi –, le azioni trasversali di protezione ambientale rappresentano una risposta concreta al bisogno di salvaguardia delle specie e di tutela degli ambienti e degli ecosistemi, naturali ed antropici.

Come scrive **Mario Salomone**, direttore della rivista *.eco* e Segretario Generale della rete mondiale per l'educazione ambientale (WEEC) nel libro di Tiziana Carena *Dall'epidemia alla pandemia*: «Persone, materiali, informazioni, energia, beni e nutrimenti circolano in tutto il grande unico corpo dell'umanità. Siamo un'unica "comunità di destino" planetaria. Comune è il destino di vivere meglio o peggio, di cavarcela o di estinguerci per una guerra nucleare, una pandemia o un collasso climatico esponenziale. Ma l'idea della comunità di destino è lontana dall'affermarsi e molte reazioni vanno nella direzione opposta, del chiudersi, del "ciascuno per sé"».

Il concetto di "**comunità di destino**" richiama, in questo momento più che mai, il concetto di "**comunità di valle**", tema centrale per il Consorzio Parco del Lura e il PLIS Parco Sorgenti del Torrente Lura.

I due Parchi rappresentano un tassello fondamentale del corridoio ecologico che si estende da est (Varese) a ovest (Lecco/Brianza) e anche dell'asse nord-sud (Como-Milano).

Uno degli obiettivi dei due Enti è infatti proprio quello di tutelare il territorio, il suo torrente e permettere la **connessione ecologica strategica** tra diverse aree protette limitrofe (Groane, Pineta, Brughiera).

Per i due Parchi, come per Koiné che da anni lavora sul territorio, l'educazione ambientale rappresenta un altrettanto fondamentale strumento per la sensibilizzazione e l'attivazione del territorio e dei suoi cittadini, a partire dalle scuole a cui i progetti sono prioritariamente rivolti.

Sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio diventano concetti chiave anche nell'ottica delle nuove **line guida del MIUR**, secondo le quali, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'**educazione civica** (Costituzione italiana, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale i tre assi portanti) diventerà materia di studio all'interno del curriculum scolastico.

ORGANIZZAZIONE

Le attività di educazione ambientale sono rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Per le **scuole dell'infanzia** è proposta una **formazione** alle insegnanti dedicata all'**educare in natura**, come "esperienza di stupore all'aria aperta". La formazione, tenuta da personale di Koinè dell'area dell'infanzia con competenze pedagogiche, fornirà gli strumenti utili allo "stare fuori" per osservare e cogliere dettagli della vita che si muove intorno e per vivere esperienze di ricerca, esplorazione e apprendimento. In questo modo sarà agevolata l'autonomia delle insegnanti nel progettare attività nel Parco con le proprie classi.

Per le **scuole primarie e secondarie di primo grado** le attività sono strutturate in percorsi costituiti da momenti in classe e uscite sul territorio:

- **formazione** per gli insegnanti, durante la quale gli insegnanti riceveranno le informazioni teoriche, gli strumenti e i materiali per avviare il percorso con la classe. Si concorderanno gli obiettivi dell'attività e le modalità più efficaci per la riuscita del percorso e la realizzazione del prodotto finale. Durante la formazione ci si accorderà anche sugli aspetti logistici e organizzativi dell'uscita successiva, co-progettando l'attività. La formazione si terrà a scuola e sarà organizzata raggruppando gli insegnanti dello stesso plesso e di classi diverse che hanno scelto di lavorare sullo stesso tema. Per gli appuntamenti saranno privilegiati i momenti della progettazione scolastica.
- **Uscita**, è il momento fondamentale del percorso, durante il quale gli studenti e gli insegnanti, potranno raccogliere le informazioni, le suggestioni e i dati per la realizzazione del prodotto finale.
- **Incontro in classe**, durante il quale accompagnare la progettazione e realizzazione del prodotto finale.

Le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado iscritte alle attività di educazione ambientale, partecipano al concorso annuale "Uniti per natura". Il **concorso annuale** porterà alla produzione di uno strumento comunicativo finalizzato a dare visibilità al lavoro svolto con le scuole, alle azioni e ai progetti dei due Parchi: ogni anno le classi saranno coinvolte nella **progettazione e realizzazione di un gioco** che sviluppa uno degli otto temi dei percorsi proposti di seguito. Al termine di ogni anno saranno individuate le classi vincitrici, i cui giochi saranno utilizzati per la realizzazione del contenuto di pannelli informativi da posizionare nel territorio dei due Parchi.

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per le scuole dei Comuni dei due Parchi i percorsi sono gratuiti fino all'esaurimento del monte ore disponibile. Si garantisce un educatore ogni 25 persone e, comunque, un educatore per ogni classe. Le date e gli appuntamenti sono concordati con la segreteria di Koinè, mentre il luogo dell'uscita è concordato durante la formazione.

In caso di pioggia, la mattina stessa dell'uscita gli educatori si metteranno in contatto con l'insegnante per concordare un rinvio o una attività alternativa. In caso di disdetta la comunicazione deve avvenire almeno 24 ore prima. In caso contrario la classe dovrà pagare €26,00 (spese di trasferta e tempo impiegato per recarsi all'appuntamento).

PERCORSI

Torrente Lura e reticolo idrografico minore: “UN TORRENTE CHE UNISCE”

- Il torrente e il suo bacino idrografico determinano e caratterizzano il contesto geografico, naturale e culturale specifico della valle. L'analisi delle componenti biotiche (flora e fauna) e abiotiche (acqua), l'osservazione delle caratteristiche fisiche e idrologiche, la ricerca delle connessioni con le attività e gli stili di vita dell'uomo, presenti e passati, permettono di raccogliere gli elementi per creare la carta d'identità del torrente. Ognuno di questi aspetti può essere approfondito con le classi, in linea con il programma scolastico.
- Riferimento ai 17 SDGs: *15.1 garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri [...]*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: scienze, geografia, storia, tecnologia, arte/immagine.

Gli habitat: “DI CASA IN CASA”

- La presenza di ecosistemi diversi nel Parco (torrente, acque ferme, boschi, prati, aree agricole) permette lo studio della flora, della fauna e delle loro connessioni (catene trofiche). La conoscenza della complessità degli ambienti naturali sarà finalizzata a sviluppare la consapevolezza dell'importanza di conservare gli habitat, a rischio a causa della perdita di biodiversità (specie alloctone, trasformazioni antropiche). E' possibile sviluppare il tema degli ecosistemi acquatici lenticì e lotici, con approfondimenti sulla loro composizione e conservazione.
- Riferimento ai 17 SDGs: *15.2 promuovere una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare ovunque, in modo significativo, la riforestazione e il rimboschimento; 15.5 intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione; 15.8 introdurre misure per prevenire l'introduzione di specie diverse ed invasive.*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: scienze, geografia, tecnologia, arte/immagine.

Beni culturali e del paesaggio: “LA STORIA DI IERI NEL PAESAGGIO DI OGGI”

- La storia e la cultura di ogni luogo si cela dietro le opere che l'uomo ha lasciato con il passare del tempo. Si può estrapolare tutto ciò attraverso l'osservazione e l'analisi delle infrastrutture (centri storici, ville, archeologia industriale, ecc.) oppure attraverso le testimonianze delle persone che hanno vissuto la valle del Lura in diversi momenti storici. Le classi saranno quindi indirizzate verso la ricerca storica sul proprio territorio. Le biblioteche, i musei e gli archivi locali, possono essere uno strumento utile per la realizzazione del percorso.
- Riferimento ai 17 SDGs: *11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: storia, geografia, tecnologia, arte/immagine, italiano.

Agricoltura: “COLTIVARE BIODIVERSITÀ”

- Il territorio del Parco è fortemente caratterizzato dall'attività agricola. Quali sono le diverse forme di agricoltura presenti nel territorio e quale impatto possono avere sugli ecosistemi? Le classi lavoreranno e svilupperanno idee su come l'uomo ha, da sempre, usato il suolo per produrre cibo. Sulle differenti tecniche di coltivazione, monocoltura o policoltura, e l'impatto che queste hanno sulla natura, sulla salute e sulla società. Da dove viene il cibo e come

- viene prodotto, quali possono essere le soluzioni alternative e quali gli esempi virtuosi.
- Riferimento ai 17 SGD: *2.4 garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: educazione alimentare, tecnologia, geografia, arte/immagine.

Fruizione e mobilità sostenibile: “IMPRONTE NELLE VIE”

- Ogni essere vivente ha bisogno di spostarsi. Le classi saranno accompagnate lungo gli itinerari ciclopedonali del Parco, a piedi o in bicicletta, alla scoperta dei protagonisti che si muovono lungo il corridoio ecologico del torrente Lura. Da nord a sud, da ovest ad est, l'uomo stabilisce i collegamenti, utilizzando gli spazi della natura. Gli animali, prima dell'uomo, hanno abitato lo stesso territorio. Quale sarà il punto d'incontro?
- Riferimento ai 17 SGD: *11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: educazione civica, tecnologia, geografia, scienze, arte/immagine.

Geologia del suolo e del sottosuolo: “NEL MONDO DELLE RADICI”

- Ogni suolo ha caratteristiche che dipendono da vari fattori (fisici, chimici e biologici) e a ciascun tipo di suolo, e strato che lo compone, sono connessi mondi diversi: alcuni ben visibili, altri nascosti. Le classi saranno accompagnate nell'analisi di tali aspetti e dell'importanza che riveste il suolo stesso. Tutelando il suolo si ha infatti la possibilità di avere più aree drenanti, riducendo, ad esempio, il rischio di alluvioni, di migliorare la qualità dell'aria e di mitigare le temperature eccessive.
- Riferimento ai 17 SGD: *5.3 combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo.*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: scienze, tecnologia, geografia, arte/immagine.

Cambiamenti climatici: “AZIONI E REAZIONI”

- I cambiamenti climatici sono il fenomeno evidente che mostra le strette interconnessioni tra uomo e ambiente e quali possono essere gli squilibri che derivano dalle modifiche che l'uomo apporta alla natura. Le classi saranno coinvolte nell'analisi di tali squilibri, a partire da dati tecnici e storici. Lo studio dei progetti del Parco (ad esempio aree di laminazione), e delle azioni in contesti più ampi, atti a mitigare le conseguenze dei cambiamenti climatici saranno la base per immaginare e progettare azioni concrete per contrastarli.
- Riferimento ai 17 SDGs: *13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: scienze, tecnologia, geografia, educazione civica, italiano.

Servizi ecosistemici: “NATURA, BENESSERE DELL'UOMO”

- Il confronto tra i prodotti che vengono generati dagli ecosistemi naturali, come le zone umide e le foreste, e di quelli di origine umana, come le città e le forme intensive di agricoltura, farà capire quali impatti i diversi ecosistemi hanno sulla vita dell'uomo e sulla biodiversità, e l'importanza della tutela degli ecosistemi e della ricchezza della

biodiversità in essi contenuta come fonte di benessere umano e di ricchezza culturale ed economica del territorio. Individuazione delle potenzialità a tale fine delle aree del Parco, raccolta di dati biotici (es: grado di biodiversità) e abiotici dell'area e stesura di un progetto per il miglioramento delle "potenzialità ecosistemiche" del luogo.

- Riferimento ai 17 SDGs: *3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.*
- Interdisciplinarietà con le materie del piano di studi: scienze, tecnologia, geografia, educazione civica, italiano.

INFORMAZIONI UTILI

Come si arriva al Parco

Parco del Lura

Con i mezzi pubblici: il Parco del Lura è servito dalla linea ferroviaria di Trenord Milano – Como, con fermata a Caslino al Piano, sede del Parco.

Con il pullman: in ogni Comune del Consorzio, attraverso i diversi accessi al Parco.

Parco delle Sorgenti del Torrente Lura

Ciascun Comune del Parco ha uno o più accessi al Parco.

Per raggiungere i punti di ingresso al Parco si consiglia, quando possibile, di spostarsi a piedi o in bicicletta.

L'organizzazione e il costo dei trasporti sono a carico delle scuole.

Nell'ambiente naturale si richiedono alcune semplici precauzioni:

- scarpe e abbigliamento adeguati alla stagione e al movimento
- un cambio delle scarpe e dei pantaloni lunghi in periodo piovoso
- sacchetti della spazzatura per gli involucri degli alimenti consumati nel bosco
- acqua e creme antizanzare da maggio a settembre (camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi e leggeri sono il miglior equipaggiamento contro le zanzare, le zecche e gli altri insetti).

Allergie

I bambini allergici al polline dovranno avere con sé i farmaci necessari. Consigliamo di tenere conto delle fioriture delle diverse essenze per programmare le uscite.

CONTATTI

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI SUI PERCORSI

KOINÈ Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. Novate Milanese (MI) Via Cadorna, 11

Tel.3209572736

Fax 02.4237239

educazioneambientale@koinecoopsociale.it

www.koinecoopsociale.it

PER INFORMAZIONI

Consorzio Parco del Lura, Cadorago (CO) fraz. Caslino al Piano Via IV Novembre, 9/A

Tel. 031.901491

Fax 031.8881621

info@parcolura.it

www.parcolura.it